

CONDIZIONI DI VENDITA

1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico dalla Colasanti Casa d'Aste, che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per ciascun Venditore ai sensi dell'art. 1704 cod. civ. . Gli effetti della vendita influiscono sul Venditore e la Casa d'Aste non assume nei confronti dell'Acquirente o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.
2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e si intendono immediatamente regolati per cassa; il Banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata, in funzione del valore del lotto e delle offerte concorrenti. Il Banditore può fare offerte nell'interesse del Venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva.
3. In caso di contestazione tra più Acquirenti, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del Banditore, rimesso in vendita nel corso dell'Asta stessa e nuovamente aggiudicato. La Casa d'Aste non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Accurante; la partecipazione all'Asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa previo deposito di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie, almeno tre giorni prima dell'asta.
4. Il Banditore durante l'Asta ha facoltà di abbinare e separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra la Casa d'Aste e Venditore.
5. Al fine di migliorare le procedure d'Asta tutti i potenziali Acquirenti sono tenuti a registrarsi prima dell'inizio dell'Asta presentando un documento di identità valido. Le offerte scritte sono valide qualora pervengano alla Casa d'Aste almeno un'ora prima dell'inizio dell'Asta. Nel caso in cui la Casa d'Aste riceva più offerte scritte di pari importo per un identico lotto ed esse siano le più alte risultanti all'Asta per quel lotto, quest'ultimo sarà aggiudicato al soggetto la cui offerta sia pervenuta per prima alla Casa d'Aste. Le richieste di partecipazione telefoniche saranno ritenute valide purché vengano confermate per iscritto tramite fax e la Casa d'Aste non assume, ad alcun titolo, alcuna responsabilità nei confronti del richiedente in merito alla mancata effettuazione del collegamento. In caso di offerte identiche l'offerta orale in Sala preverrà su quella scritta o quella telefonica.
6. L'Acquirente è tenuto a pagare in ogni caso, oltre al prezzo di aggiudicazione, la commissione d'acquisto pari al 25% Iva inclusa per ciascun lotto.
7. Il trasporto dei lotti acquistati avverrà a rischio e spese dell'Acquirente. La Casa d'Aste non è responsabile per danneggiamenti dovuti al trasporto. L'Acquirente potrà tuttavia tutelarsi stipulando con il vettore una garanzia assicurata contro tutti i rischi del trasporto. In ogni caso l'Acquirente sarà comunque tenuto a corrispondere alla Casa d'Aste il costo dell'imballo. Se l'Acquirente non effettuasse il ritiro dei lotti acquistati a partire dal 15° giorno successivo alla vendita, la Casa d'Aste sarà a disposizione di immagazzinarli a rischio e spese dell'Acquirente. Il magazzinaggio è stabilito in 20 euro alla settimana per ogni lotto.
8. Tutte le Aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione né la Casa d'Aste né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità e alla provenienza degli oggetti.
9. Nel caso in cui dopo la vendita all'Asta un lotto risulti una contraffazione, ovvero un'intenzionale imitazione, creata successivamente all'opera originale, a scopo d'inganno sull'epoca, sulla paternità e sull'origine del lotto, la Casa d'Aste rimborserà all'Acquirente, previa restituzione del lotto, l'ammontare totale dovuto nella valuta in cui è stato pagato dall'Acquirente. L'obbligo della Casa d'Aste è sottoposto alla condizione che, non più tardi di trenta giorni dalla data della vendita, l'Acquirente comunichi alla Casa d'Aste per iscritto i motivi per i quali ritiene che il lotto sia una contraffazione e che l'Acquirente sia in grado di riconsegnare alla Casa d'Aste il lotto libero da ogni rivendicazione e pretesa da parte di terzi, nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita e accompagnato dalla relazione di almeno un esperto indipendente e di riconosciuta competenza in cui siano spiegate le ragioni che inducono a ritenere il lotto una contraffazione.
10. Per le opere dei secoli XX e XXI la vendita avviene sulla base della documentazione e delle certificazioni espressamente citate in catalogo nelle relative schede. Nessun altro diverso certificato, perizia od opinione, presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere come motivo di contestazione alla Casa d'Aste dell'autenticità di tali opere.
11. Le opere già dichiarate di importante interesse ai sensi dell'art. 6 D.L. 29/10/99 n. 490 sono indicate come tali nel catalogo o segnalate durante la vendita. Su tali opere lo Stato Italiano può esercitare il diritto di prelazione entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta vendita; la vendita, pertanto, avrà efficacia solo dopo che sia trascorso tale termine. Nel caso in cui il diritto di prelazione venga effettivamente esercitato l'aggiudicatario avrà il diritto al rimborso delle somme già pagate.
12. L'esportazione dal territorio della Repubblica Italiana di un lotto, in particolare per le opere aventi più di cinquant'anni, è soggetta alle norme contenute nel D.L. 29/10/99 n. 490 (art. 65-72). Il rilascio dei relativi attestati di libera circolazione è a carico dell'Acquirente. Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio di una qualsiasi licenza non costituisce una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustifica il ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'ammontare totale dovuto.
13. Il presente regolamento viene accettato tacitamente da quanti concorrono alla presente vendita all'asta.
14. Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana. Ogni controversia che dovesse sorgere in relazione all'applicazione, interpretazione, ed esecuzione delle presenti condizioni è esclusivamente devoluta al Foro di Roma.